

IT

IT

IT



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 24.3.2011
COM(2011) 147 definitivo

2011/0064 (NLE)

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

**relativa alla proroga dei vantaggi concessi
all'impresa comune Hochtemperatur-Kernkraftwerk GmbH (HKG)**

RELAZIONE

1. DISPOSIZIONI DEL TRATTATO EURATOM RELATIVE ALLO STATO DI IMPRESA COMUNE

1. L'articolo 45 del trattato Euratom prevede che possano essere costituite in imprese comuni le imprese che rivestono fondamentale importanza per lo sviluppo dell'industria nucleare nella Comunità.

Ai sensi dell'articolo 46 del trattato Euratom, qualsiasi progetto di impresa comune è oggetto di un'indagine da parte della Commissione.

la Commissione trasmette al Consiglio, accompagnandolo con il suo parere motivato, ogni progetto di impresa comune.

2. Ai sensi degli articoli da 47 a 49 del trattato Euratom, la decisione di costituire un'impresa comune è adottata dal Consiglio su proposta della Commissione.

2. ANTEFATTI RELATIVI ALLO STATO DI IMPRESA COMUNE DELLA HKG E AL PROGETTO THTR 300

Ragioni della domanda

3. L'impresa Hochtemperatur-Kernkraftwerk GmbH (HKG) aveva per oggetto la costruzione, l'equipaggiamento e la gestione di una centrale elettronucleare a Uentrop (provincia di Unna) nella Repubblica federale di Germania. Era prevista la realizzazione di un prototipo di reattore nucleare ad alta temperatura al torio (*Thorium High-Temperature Reactor*) della potenza di circa 300 MWe (THTR 300). Per realizzare il progetto la HKG aveva chiesto il conferimento dello stato di impresa comune.
4. Il Consiglio, considerando che lo statuto della HKG era compatibile con le disposizioni del trattato Euratom relative alle imprese comuni e che all'epoca il progetto della HKG rivestiva fondamentale importanza per lo sviluppo dell'industria nucleare della Comunità, aveva conferito all'impresa, ai sensi del trattato Euratom, lo stato di impresa comune per 25 anni a decorrere dal 1° gennaio 1974.
5. La HKG aveva inoltre presentato domanda di concessione di alcuni vantaggi previsti dall'allegato III del trattato Euratom.

Considerando che:

- la centrale nucleare sarebbe stata costruita da un consorzio di imprese comunitarie, con componenti provenienti quasi esclusivamente dalla Comunità;
- la costruzione della centrale avrebbe permesso di perfezionare considerevolmente le tecniche di produzione di elettricità su scala industriale;
- la concessione alla HKG dei vantaggi di cui all'allegato III del trattato, consentendole di ridurre gli oneri finanziari, avrebbe potuto limitare i rischi economici dell'impresa;
- la HKG avrebbe messo a disposizione della Comunità le conoscenze non brevettabili acquisite con la realizzazione del progetto di centrale nucleare,

il Consiglio aveva deciso di concedere all'impresa alcuni dei vantaggi di cui all'allegato III del trattato Euratom e in particolare l'esenzione da alcune imposte.

Tali vantaggi erano stati concessi per un periodo di tre anni a decorrere dal collaudo definitivo della centrale da parte dell'impresa.

Decisioni iniziali

6. Nel giugno 1974 il Consiglio, su proposta della Commissione, aveva adottato le due seguenti decisioni:
- decisione 74/295/Euratom del Consiglio, del 4 giugno 1974¹, relativa alla costituzione dell'impresa comune Hochtemperatur-Kernkraftwerk GmbH (HKG);
 - decisione 74/296/Euratom del Consiglio, del 4 giugno 1974², relativa alla concessione di vantaggi all'impresa comune Hochtemperatur-Kernkraftwerk GmbH (HKG).

Modifica delle decisioni iniziali

7. L'11 luglio 1983 l'assemblea generale dell'impresa comune aveva deciso di procedere a un aumento del capitale sottoscritto dell'impresa. L'aumento comportava una modifica dello statuto dell'impresa comune.

L'impresa comune aveva anche presentato domanda di estensione dell'esenzione dalla "Kapitalverkehrsteuer", accordata nel 1974, alle attività conferite a seguito dell'aumento di capitale di cui sopra.

8. Considerando che:
- la modifica dello statuto non interferiva con le disposizioni di disciplina dell'impresa comune e corrispondeva allo sviluppo del progetto;
 - l'estensione dell'esenzione, riducendo gli oneri finanziari, avrebbe potuto limitare i rischi economici dell'impresa,

nel febbraio 1984 il Consiglio aveva adottato le due seguenti decisioni per adeguare le decisioni del 1974 all'aumento di capitale della HKG:

- decisione 84/104/Euratom del Consiglio, del 21 febbraio 1984, concernente l'approvazione di una modifica degli statuti (atto costitutivo) dell'impresa comune HKG³;
- decisione 84/105/Euratom del Consiglio, del 21 febbraio 1984, che modifica la decisione n. 74/296/Euratom del Consiglio, relativa alla concessione di vantaggi all'impresa comune HKG⁴.

Antefatti sul funzionamento della centrale e ragioni del cambiamento di oggetto

9. Il 1° giugno 1987 la HKG aveva infine messo in servizio il THTR 300. La centrale era rimasta in funzione fino al 29 settembre 1988, data alla quale era stata disattivata. Durante tale periodo il funzionamento era stato a più riprese interrotto per avarie.
10. Difficoltà a carattere economico, tecnico e di approvvigionamento degli elementi combustibili, associate a problemi di autorizzazione della riattivazione della centrale

¹ GU L 165 del 20.6.1974, pagg. 7-13.

² GU L 165 del 20.6.1974, pagg. 14-15.

³ GU L 58 del 29.2.1984, pag. 35.

⁴ GU L 58 del 29.2.1984, pag. 37.

a causa di incertezze finanziarie avevano condotto il 1° settembre 1989 alla decisione di procedere immediatamente alla disattivazione definitiva dell'impianto.

11. Da allora gli obiettivi dell'impresa comune sono la disattivazione del reattore, le operazioni di scarico del nocciolo, la realizzazione di un confinamento di sicurezza e la sorveglianza. Il 13 dicembre 1989 tra le autorità federali, il Land Renania settentrionale-Vestfalia, la HKG e i suoi soci è stato stipulato un contratto relativo allo smantellamento controllato del THTR 300. Il contratto contiene elementi relativi al finanziamento.

Ulteriori domande presentate di conseguenza dalla HKG

12. Le esenzioni fiscali che la decisione 74/296/Euratom aveva concesso alla HKG erano scadute il 31 maggio 1990, tre anni dopo il collaudo definitivo della centrale a opera dell'impresa, avvenuto il 1° giugno 1987.
13. Con lettere del 9 febbraio e del 6 marzo 1990 i soci dell'HKG avevano presentato domanda di proroga dei vantaggi concessi fino alla scadenza del conferimento dello stato di impresa comune e di adeguamento dei vantaggi alla situazione di allora dell'impresa, che aveva avuto bisogno di un apporto finanziario supplementare, assimilato, a fini fiscali, a un conferimento di attività.
14. La HKG stava attuando un programma di smantellamento della centrale nucleare fino allo stadio del confinamento di sicurezza e si proponeva di condurre, in seguito, un programma di sorveglianza degli impianti nucleari.
15. Il Consiglio aveva considerato che tali programmi non avevano equivalenti nella Comunità e che erano pertanto particolarmente importanti per trarne esperienze utili per l'industria nucleare e il futuro sviluppo dell'energia nucleare nella Comunità.
16. Il Consiglio aveva parimenti considerato opportuno aiutare la HKG nell'attuazione dei programmi riducendone gli oneri finanziari e aveva pertanto ritenuto opportuno prorogare i vantaggi accordati.
17. Con decisione del 16 novembre 1992⁵, il Consiglio aveva prorogato i vantaggi concessi alla HKG fino alla data di scadenza della decisione 74/295/Euratom.
18. Il 30 marzo 1998 la HKG aveva presentato alla Commissione una domanda di proroga dello stato di impresa comune per un nuovo periodo di 25 anni.
19. La domanda era fondata sull'importanza per il settore nucleare, tanto in Germania che in Europa, che nel mondo intero, delle esperienze acquisite con le operazioni di disattivazione definitiva e di smantellamento. La HKG aveva argomentato che il THTR 300 è il più grande reattore del genere al mondo e che la particolare configurazione della centrale, specialmente dal punto di vista del confinamento, fornisce un'occasione unica di acquisire esperienze sull'esito e i costi del confinamento.
20. La HKG aveva inoltre informato che il 13 novembre 1989 era stato concluso un accordo quadro tra il governo federale, il Land Renania settentrionale-Vestfalia, la HKG e i suoi soci, per completare la fase finale del progetto THTR 300. Il contratto quadro e la clausola addizionale del 18 dicembre 1996 stabilivano le tappe da seguire fino al 2009, comprese le modalità di finanziamento dell'attività della HKG.

⁵ Non pubblicata.

21. La Germania aveva appoggiato la domanda della HKG, dichiarando che il governo federale era favorevole al mantenimento dei vantaggi fiscali accordati.
22. In base alle informazioni in suo possesso, la Commissione aveva ritenuto che fossero ancora valide le argomentazioni accolte dal Consiglio nel 1992. Le attività dell'impresa erano rimaste infatti le stesse e si iscrivevano nel medesimo contesto. La Commissione aveva pertanto proposto al Consiglio di prorogare la decisione del 1992.
23. Tuttavia, poiché l'accordo concluso tra la Repubblica federale di Germania, il Land Renania settentrionale-Vestfalia, la HKG e i suoi soci per il finanziamento delle attività della HKG scadeva il 31 dicembre 2009, la Commissione aveva proposto di conseguenza al Consiglio di allinearsi su tale periodo, concordato fra le autorità tedesche e HKG e di approvare la proroga dello stato di impresa comune della HKG e dei vantaggi concessi all'impresa fino al 31 dicembre 2009.
24. Sulla base della proposta della Commissione il 7 maggio 2002 il Consiglio aveva prorogato lo stato di impresa comune e i vantaggi concessi alla HKG fino al 31 dicembre 2009⁶.

3. ULTIMI SVILUPPI

25. Con lettera del 26 aprile 2010, la Hochttemperatur-Kernkraftwerk GmbH (HKG) di Hamm ha presentato domanda di ulteriore proroga per 11 anni, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dello stato di impresa comune, conferito in origine con la decisione 74/295/Euratom e prorogato già una prima volta con decisione del Consiglio del 7 maggio 2002. La proroga dovrebbe riguardare altresì l'esenzione dall'imposta sull'acquisto di beni immobili, dall'imposta fondiaria e dall'imposta sul reddito d'impresa sugli interessi del debito a lungo termine, concessa contestualmente.
26. La HKG ha presentato domanda di proroga per un periodo di 25 anni oltre il 31 dicembre 2009 dell'attuale stato di impresa comune. La HKG ha in particolare indicato le seguenti ragioni a sostegno della domanda:
 - con il progetto di prototipo di centrale elettronucleare con reattore ad alta temperatura al torio a Hamm-Uentrop la HKG si è impegnata a effettuare un test della fattibilità economica su scala industriale della tecnologia dei reattori ad alta temperatura, al fine di garantire la sicurezza dell'approvvigionamento energetico futuro e a lungo termine della Germania;
 - le conoscenze acquisite dall'esperienza nella produzione di elettricità dall'energia nucleare non possono limitarsi alle sole attività di costruzione e di gestione. Per ragioni di completezza, vanno contemplate anche le conoscenze acquisite con la pianificazione della disattivazione, con la disattivazione stessa, con le operazioni relative al confinamento di sicurezza e con lo smantellamento (in tal caso, relativamente alla tecnologia dei reattori ad alta temperatura);
 - la HKG ritiene che le conoscenze acquisite durante il periodo di mantenimento del confinamento di sicurezza (periodo di confinamento) e il successivo smantellamento sono di fondamentale importanza per l'industria nucleare europea e mondiale, in particolare in un momento in cui la tecnologia dei reattori ad alta

⁶ GU L 123, 2002/355/Euratom del 9.5.2002, pag. 53; GU L 123, 2002/356/Euratom del 9.5.2002, pag.54.

temperatura viene presa nuovamente in esame nel quadro dei lavori sui reattori di quarta generazione e le diverse fasi della disattivazione devono essere anch'esse contemplate per la definizione di un quadro generale (costo del ciclo di vita);

- l'impianto THTR 300 è il più grande reattore a letto di pietrisco al mondo, munito di recipiente in pressione del nocciolo del reattore in cemento armato (*reinforced concrete reactor pressure vessel - RCRPV*), riflettore incorporato in ceramica e isolamento del mantello e dei condotti di gas caldo;
- la specifica natura dell'impianto confinato in sicurezza rappresenta un'opportunità finora unica di calcolare i dati e i costi di un confinamento di sicurezza "quasi passivo" di un impianto con RCRPV, in particolare per quanto riguarda il costo dell'energia (ventilazione, essiccamento dell'aria, ecc.), costi di funzionamento, test periodici e riparazioni;
- la HKG si attende risultati importanti dallo smantellamento definitivo dell'impianto, nonché dai lavori di smantellamento del nocciolo a distanza e in situ. Inoltre, la rimozione della superficie interna dell'RCRPV (il detensionamento non avviene in maniera inequivocabile per tutti i tiranti) e lo smantellamento di 550 Mg di componenti ceramici radiocontaminati installati all'interno dell'RCRPV consentiranno di acquisire nuove conoscenze sullo smantellamento dei reattori ad alta temperatura;
- la HKG desidera continuare a rendere tali risultati disponibili per gli Stati membri dell'UE;
- è ancora impossibile sapere con esattezza quando avverrà lo smantellamento (a tale riguardo, un fattore importante è disporre di un deposito idoneo predisposto e pronto a ricevere le scorie). Per tale motivo, si chiede la proroga di 25 anni dello stato di impresa comune;
- la fondamentale importanza per lo sviluppo dell'industria nucleare nella Comunità, condizione necessaria per il conferimento dello stato di impresa comune europea, è stata già accettata con la decisione del Consiglio, del 16 novembre 1992, relativa alla proroga dei vantaggi conferiti all'impresa comune HKG, ovvero nel periodo in cui l'impianto THTR 300 era stato disattivato. Era stato altresì riconosciuto che nella Comunità non esistono programmi comparabili di disattivazione di una centrale fino alla fase di confinamento di sicurezza e di mantenimento e monitoraggio della condizione di "impianto confinato in sicurezza". Era stato altresì stabilito che la realizzazione di tali programmi avrebbe permesso di acquisire esperienze utili per il settore nucleare e per lo sviluppo futuro dell'energia nucleare nella Comunità;
- il progetto THTR 300 continuerà a ricevere consistenti aiuti da parte del governo tedesco e del Land Renania settentrionale-Vestfalia. Ciò è stato stabilito nel contratto sullo smantellamento controllato del THTR 300 sottoscritto nel 1989, in base al quale, tra l'altro, viene finanziato il funzionamento di mantenimento dell'impianto THTR 300 dopo il 31 dicembre 2009.

Dichiarazione del governo tedesco in merito alla domanda di proroga dello stato di impresa comune presentata dalla HKG

27. Nella sua comunicazione alla Commissione europea, il governo tedesco sostiene la domanda di proroga dello stato di impresa comune presentata dalla HKG adducendo in particolare le seguenti ragioni:

- la HKG è l'impresa responsabile del reattore ad alta temperatura al torio (THTR) a Hamm-Uentrop. Sin dal 1989 il THTR è in fase di smantellamento con l'obiettivo della completa eliminazione dell'impianto dopo una fase prolungata di confinamento di sicurezza (durata prevista: 30 anni). Il tempo necessario al completamento delle operazioni di smantellamento dipende, fra le altre cose, dalla disponibilità di un impianto di smaltimento definitivo delle scorie altamente radioattive, ad oggi non prevedibile date le sorti incerte dell'impianto di Gorleben;
 - è possibile ipotizzare che la fase del confinamento di sicurezza del THTR si protrarrà oltre il periodo attualmente previsto. Il finanziamento di tale fase è garantito da un accordo sottoscritto fra il governo federale, il Land Renania settentrionale-Vestfalia e la HKG. La scadenza dell'accordo finanziario è tuttavia fissata al 31 dicembre 2017;
 - la fase insolitamente lunga del confinamento di sicurezza del THTR che è verosimile attendersi e in particolare la successiva attività di smantellamento del recipiente in pressione del nocciolo reattore in cemento armato consentiranno sicuramente di ricavare nuove conoscenze sullo smantellamento di impianti di questo genere. Inoltre, i lavori di smantellamento del recipiente in pressione del reattore in cemento armato, per i quali non esistono finora esperienze pratiche, costituiscono un considerevole elemento di costo. Per questi motivi, è essenziale l'ulteriore impegno da parte della HKG e dei suoi soci, al pari della proroga dello stato di impresa comune.
28. È tuttavia opportuno che la proroga venga concessa solo fino al 31 dicembre 2017 e non per altri 25 anni, come chiesto dalla HKG, poiché la durata dell'accordo di finanziamento tedesco è limitata a tale data.
29. Il governo federale è a favore di una tale limitazione della durata, poiché non sussiste a suo parere alcun motivo di separazione dello stato di impresa comune dai tempi di validità dell'accordo di finanziamento tedesco.
30. Per questi motivi, il governo federale approva la proroga dello stato di impresa comune della HKG fino al 31 dicembre 2017.

4. INCIDENZA SUL BILANCIO

31. Nessuna.

5. CONCLUSIONI

32. La Commissione ritiene che siano tuttora valide le argomentazioni accolte dal Consiglio nel 2002 per confermare alla HKG lo stato di impresa comune e i vantaggi concessi. Le attività dell'impresa sono rimaste infatti le stesse e si iscrivono nel medesimo contesto. È dunque opinione della Commissione che il Consiglio, dopo aver approvato la proroga dello stato di impresa comune della HKG, debba parimenti prorogare la decisione relativa ai vantaggi concessi all'impresa.
33. L'accordo per il finanziamento delle attività della HKG concluso tra la Repubblica federale di Germania, il Land Renania settentrionale-Vestfalia, la HKG e i suoi soci è valido però solo fino al 31 dicembre 2017.
34. Pertanto, la Commissione propone al Consiglio di allinearsi su tale periodo, concordato fra le autorità tedesche e la HKG, e di approvare anche la proroga dei vantaggi concessi all'impresa solo fino al 31 dicembre 2017.

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

relativa alla proroga dei vantaggi concessi all'impresa comune Hochttemperatur-Kernkraftwerk GmbH (HKG)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 48,

vista la proposta della Commissione⁷,

considerando quanto segue:

- (1) Con decisione 74/295/Euratom⁸ il Consiglio, ai sensi del trattato, aveva costituito in impresa comune la Hochttemperatur-Kernkraftwerk GmbH (HKG), per una durata di 25 anni a decorrere dal 1° gennaio 1974.
- (2) Con decisione 2002/355/Euratom, del 7 maggio 2002⁹, il Consiglio aveva prorogato lo stato di impresa comune conferito alla Hochttemperatur-Kernkraftwerk GmbH (HKG) per undici anni a decorrere dal 1° gennaio 1999 fino al 31 dicembre 2009.
- (3) Con decisione 74/296/Euratom¹⁰ e con decisione del 16 novembre 1992¹¹ il Consiglio aveva concesso alla HKG una serie di vantaggi previsti dall'allegato III del trattato per un periodo di 25 anni a decorrere dal 1° gennaio 1974.
- (4) Con decisione 2002/356/Euratom, del 7 maggio 2002¹², il Consiglio aveva prorogato i vantaggi concessi alla HKG per un periodo di 11 anni fino al 31 dicembre 2009.
- (5) Con lettera del 26 aprile 2010, la Hochttemperatur-Kernkraftwerk GmbH (HKG) di Hamm ha presentato domanda di ulteriore proroga dei vantaggi fiscali a essa concessi per il nuovo periodo per il quale è stato prorogato lo stato di impresa comune conferito all'impresa.
- (6) L'obiettivo attuale della HKG è di realizzare un programma di smantellamento della centrale nucleare fino allo stadio del confinamento di sicurezza e in seguito di attuare un programma di sorveglianza degli impianti nucleari confinati.
- (7) Tali programmi non hanno equivalenti nella Comunità, poiché alla data odierna nessun reattore ad alta temperatura è stato disattivato in via definitiva dalla Comunità.
- (8) La realizzazione di tali programmi è pertanto importante poiché costituiscono utili esperienze per l'industria nucleare e il futuro sviluppo dell'energia nucleare nella

⁷ GU C, pag. .

⁸ GU L 165 del 20.6.1974, pag. 7.

⁹ GU L 123 del 9.5.2002, pag. 53.

¹⁰ GU L 165 del 20.6.1974, pag. 14.

¹¹ GU L 352 del 2.12.1992, pagg. 9-12.

¹² GU L 123 del 9.5.2002, pag. 54.

Comunità, in particolare per quanto concerne lo smantellamento degli impianti nucleari.

- (9) È pertanto opportuno assistere la HKG nell'applicazione di un programma di smantellamento della centrale nucleare fino alla fase del confinamento di sicurezza, nonché del programma di sorveglianza degli impianti nucleari confinati, mediante un alleggerimento degli oneri finanziari.
- (10) La Repubblica federale di Germania, il Land Renania settentrionale-Vestfalia e la HKG e i suoi soci hanno concluso un accordo per il finanziamento delle attività della HKG per un periodo che scade il 31 dicembre 2017.
- (11) Occorre pertanto prorogare i vantaggi concessi alla HKG per lo stesso periodo di tempo della proroga dello stato di impresa comune, ovvero fino al 31 dicembre 2017,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Gli Stati membri approvano con la presente decisione la proroga di otto anni, a decorrere dal 1° gennaio 2010, dei seguenti vantaggi elencati nell'allegato III del trattato Euratom, conferiti all'impresa comune Hochttemperatur-Kernkraftwerk GmbH (HKG):

1. ai sensi del punto 4 del suddetto allegato, l'esenzione dall'imposta sull'acquisto di beni immobili (*Grunderwerbsteuer*);
2. ai sensi del punto 5 del suddetto allegato:
l'esenzione dall'imposta fondiaria (*Grundsteuer*);
l'esenzione dalla quota di imposta sugli utili industriali o commerciali applicata ai sensi dell'articolo 8, punto 1, della legge sull'imposta sul reddito d'impresa (*Gewerbesteuer*), agli interessi dovuti sul debito a lungo termine.

Articolo 2

I vantaggi di cui all'articolo 1 sono concessi alla HKG a condizione che la Commissione abbia accesso a tutte le informazioni di natura industriale, tecnica ed economica, ivi comprese le informazioni relative alla sicurezza, raccolte dalla HKG nel corso dell'attuazione del programma di smantellamento della centrale nucleare fino al confinamento di sicurezza e del programma di sorveglianza degli impianti nucleari confinati. Tale obbligo si applica a tutte le informazioni che la HKG ha il diritto di trasmettere in conformità ai contratti da essa sottoscritti. La Commissione stabilisce quali informazioni devono esserle comunicate e le modalità di tale comunicazione e garantisce la diffusione di tali informazioni.

Articolo 3

Gli Stati membri e la HKG sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il Presidente